

**STABILIZZAZIONE.** Il deputato regionale: «Incapacità amministrativa»  
Il sindaco replica: «Dica la verità senza ingannare i 70 lavoratori»

## Valderice, precari al Comune Botta e risposta Iovino - Oddo

**VALDERICE.** (\*gc\*) «Il sindaco di Valderice, Camillo Iovino, con la sua incapacità di governo sta portando 70 lavoratori precari verso la disoccupazione». Il deputato regionale del Pd Camillo Oddo scende in campo ed attacca a muso duro Iovino il quale «non perde una sola occasione per dimostrare di essere inadeguato al ruolo che i cittadini di Valderice gli hanno democraticamente consegnato con il loro voto». La querelle tra il parlamentare ed il sindaco si è acuita dopo che Iovino ha accusato l'ex amministrazione guidata da Lucia Blunda. Iovino, in sintesi, accusa il deputato regionale, di aver informato - attraverso comunicati stampa - gli altri sindaci siciliani (che si ritrovano con lo stesso problema), della possibilità di attingere a fondi mai utilizzati. E adesso - sostiene sempre Iovino - la «torta» si deve spartire tra tanti commensali. «L'amministrazione non ha fatto campagne propagandistiche, come quella dell'Onorevole Oddo per una ragione ben precisa: egoisticamente, forse, avevamo il solo obiettivo di di-

fendere non i precari di tutti i comuni siciliani ma soltanto quelli valdericini ed avremmo preferito una linea di maggiore sobrietà e, se si preferisce, di low profile (basso profilo)». Insomma, per Iovino, Oddo ha voluto fare «il primo della classe ed il paladino dei precari, mettendo in allarme tutti i sindaci siciliani» e mandando in aria «l'accordo virtuoso trovato al ministero del Lavoro». Non appare chiaro come sarebbe stato possibile accedere ai fondi in «sordina». «Iovino - dice Oddo - si sta assumendo una gravissima responsabilità. In un gioco di prestigio che conosce soltanto lui ha fatto uscire dal suo cilindro 3 fantomatici milioni di euro dei lavoratori dell'ex Pacchetto Treu. Siamo ormai ai colpi di teatro. Dica invece la verità senza ingannare i 70 precari come ha fatto finora. Dica che il Fondo nazionale per la stabilizzazione dei precari è stato liquidato dal governo Berlusconi. Dica che in precedenza l'Ars non ha voluto recepire la legge che avrebbe consentito l'utilizzo di questi fondi. Dica che tutto questo è ac-

caduto perché il presidente Cuffaro ha dovuto lasciare il governo perché coinvolto in una inchiesta antimafia. Si sbrighi invece a concertare con il ministero del Lavoro e la Regione la soluzione migliore e soprattutto possibile - aggiunge Oddo - come quella che lui stesso aveva sottoscritto in stretta collaborazione con il consiglio comunale: aumento della quota che lo Stato assegnerà alla Regione siciliana per il precariato».

GIANFRANCO CRISCENTI



CAMILLO IOVINO



CAMILLO ODDO